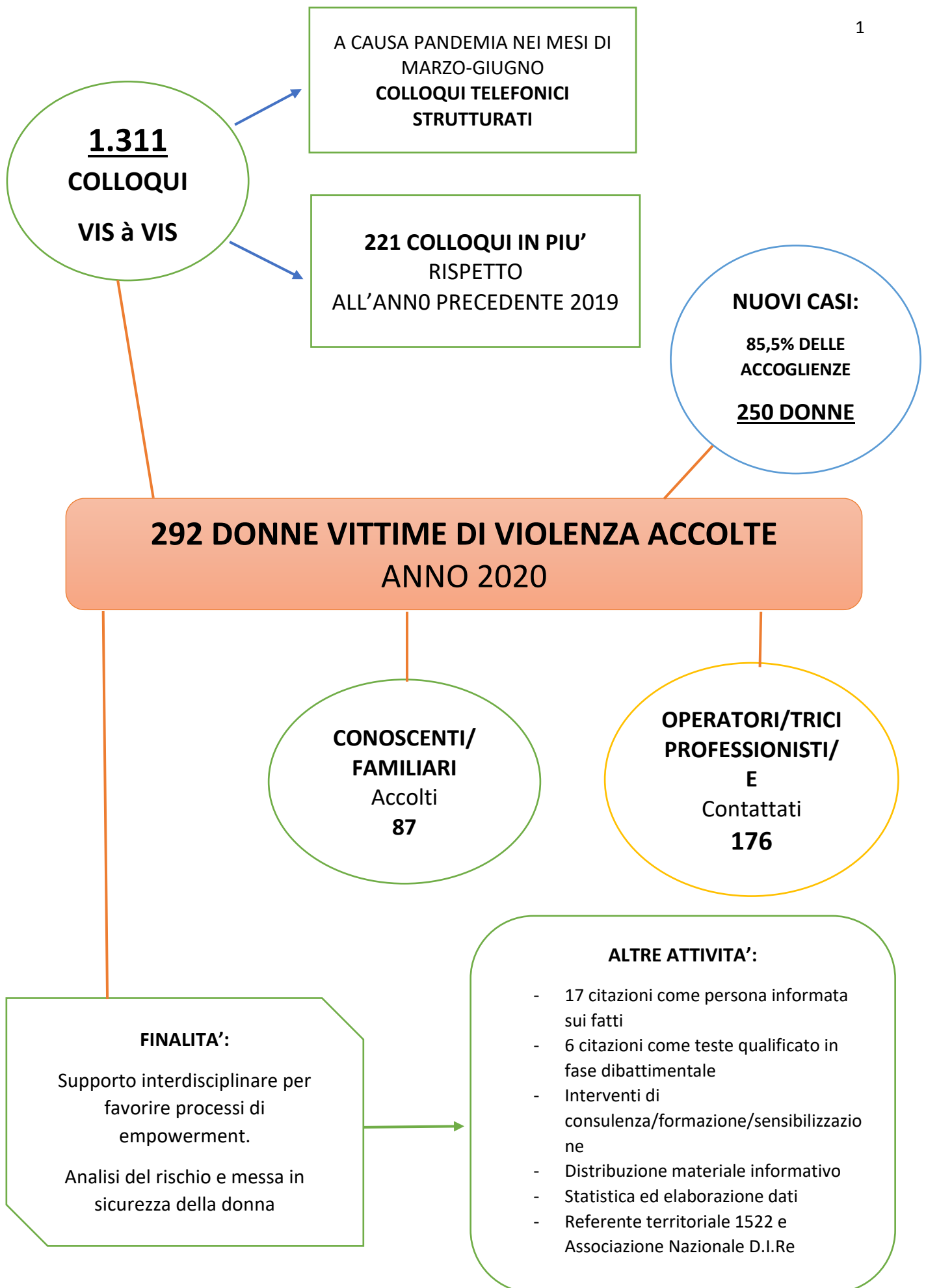


DATI 2020
DONNE ACCOLTE
E
UOMINI AUTORI
DELLE VIOLENZE



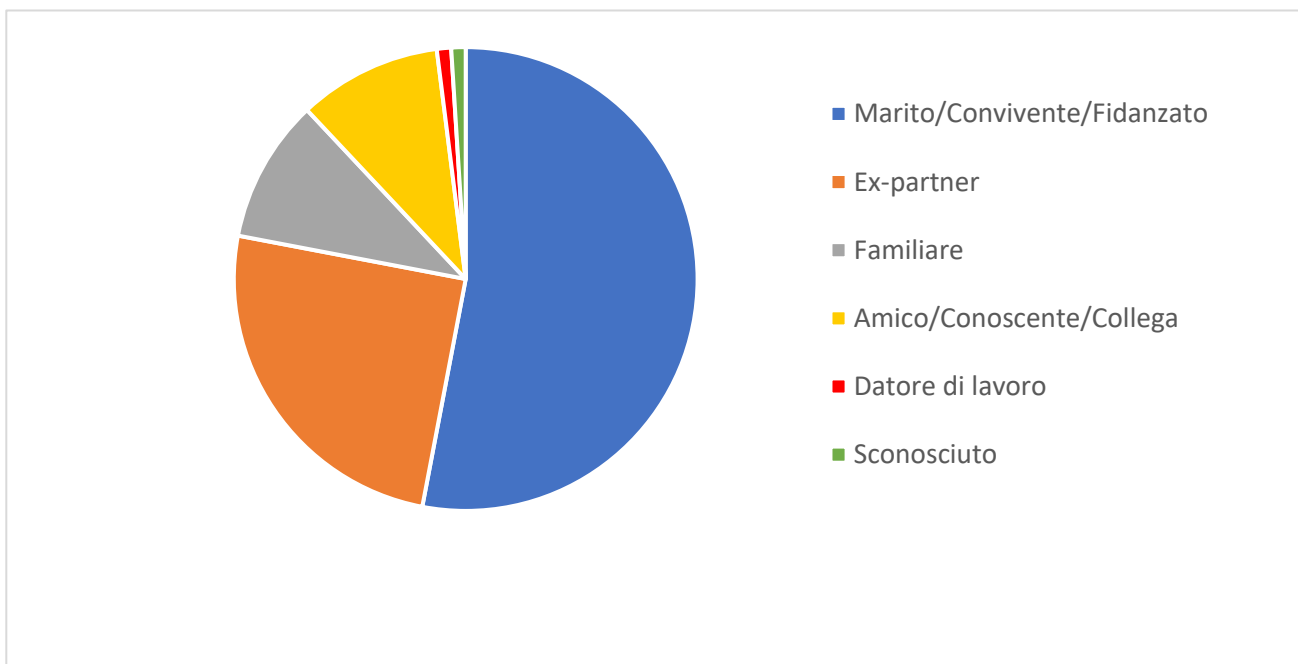
AUTORE DELLE VIOLENZE:

Donne accolte: **292**

Uomini autori di violenza: **292**

Autore delle Violenze	%
Marito/Convivente/fidanzato	53 %
Ex-partner	25 %
Familiare	10 %
Amico/Conoscente/Collega	10 %
Datore di lavoro	1 %
Sconosciuto	1 %

100%



Il 78% dei reati compiuti sulle donne che sono rivolte al Centro Antiviolenza sono perpetrati da mariti, conviventi, fidanzati o ex partners. Il dato è significativo nell'evidenziare che la quasi totalità dei reati di violenza compiuti ai danni delle donne sono commessi fra le mura domestiche da uomini con i quali la donna ha o ha avuto un legame profondo.

Separazioni, divorzi o la fine della relazione non garantiscono in sé la fine certa dei comportamenti violenti. Il dato – 25% - che indica come autori della violenza ex partners, ci permette di indentificare il momento dell'allontanamento della donna come una situazione con un grado elevato di complessità, per il quale è di fondamentale importanza una valutazione competente del rischio.

RESIDENZA

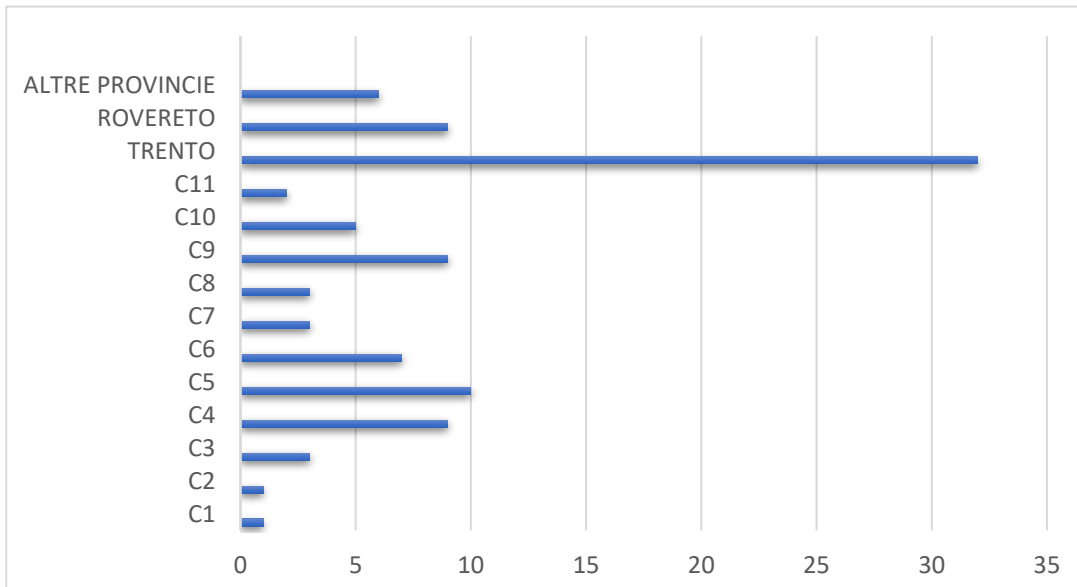
Donne accolte: 292

Non rilevato: 10

Dato base: **282**

Residenza	%
C1 (Valle di Fiemme)	1%
C2 (Primiero)	1%
C3 (Bassa Valsugana Tesino)	3%
C4 (Alta Valsugana)	9%
C5 (Valle dell'Adige)	10%
C6 (Valle di Non)	7%
C7 (Valle di Sole)	3%
C8 (Giudicarie rendena)	3%
C9 (Alto Garda e Ledro)	9%
C10 (Vallagarina)	5%
C11 (Ladino di Fassa)	2%
TRENTO	32%
ROVERETO	9%
ALTRA PROVINCIA	6%

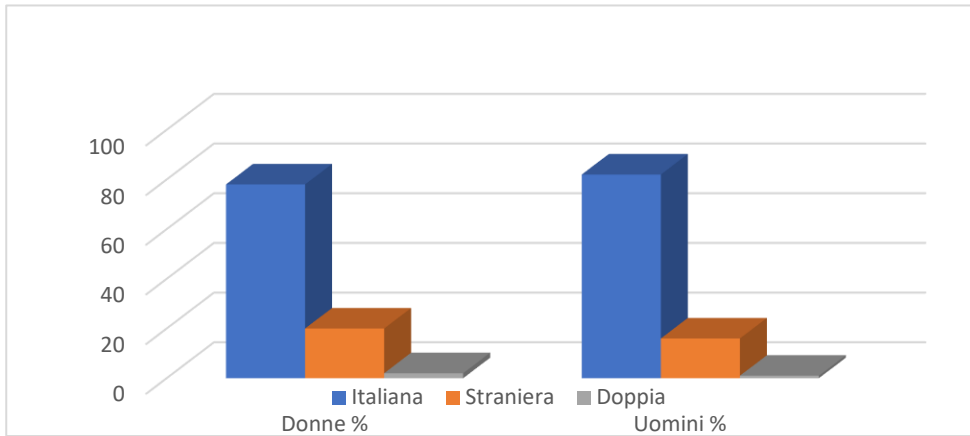
100%



CITTADINANZA

Donne accolte: **292**

Uomini autori di violenza: **292**



	Italiana	Straniera	Doppia
Donne %	78%	20%	2%
Uomini %	82%	17%	1%

Sia le donne vittime, che gli uomini autori delle violenze, sono prevalentemente cittadine o cittadini italiane/i.

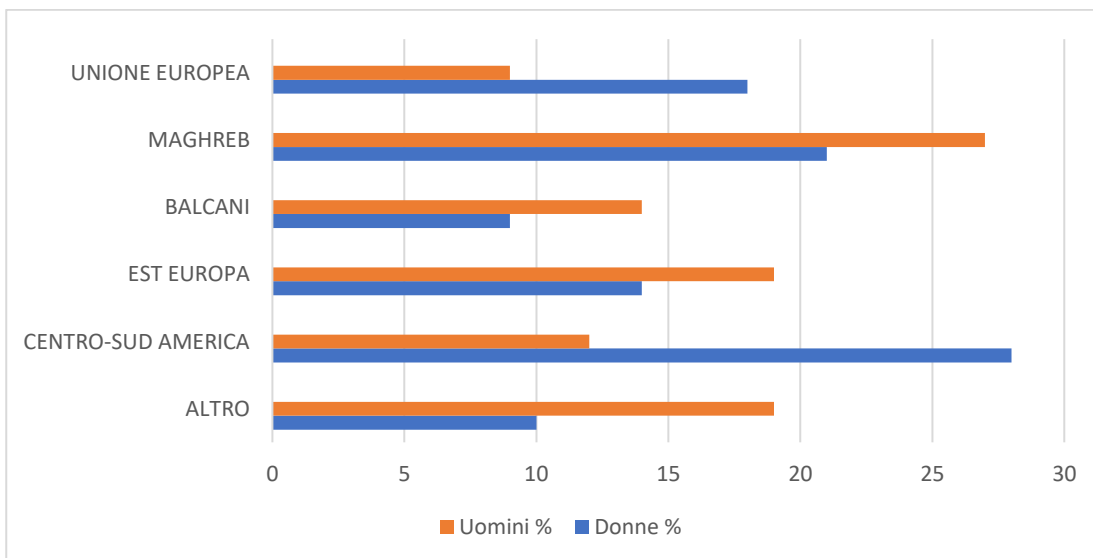
Il dato evidenzia che il 4% delle relazioni sono formate da coppie miste, ove l'uomo autore degli agiti violenti è cittadino italiano.

AREE DI PROVEVIENZA

Cittadini/e stranieri/e

Donne straniere accolte: **57**

Uomini stranieri autori della violenza: **49**



STATO CIVILE DONNE ACCOLTE

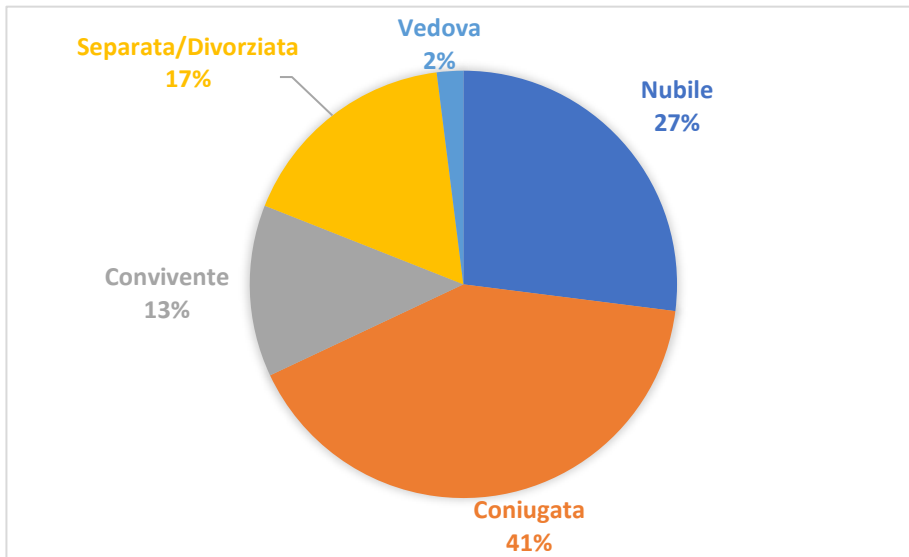
Donne accolte: 292

Non rilevate: 7

Dato base: **285**

Stato Civile	%
Nubile	27%
Coniugata	41%
Convivente	13%
Separata/Divorziata	17%
Vedova	2%

100%

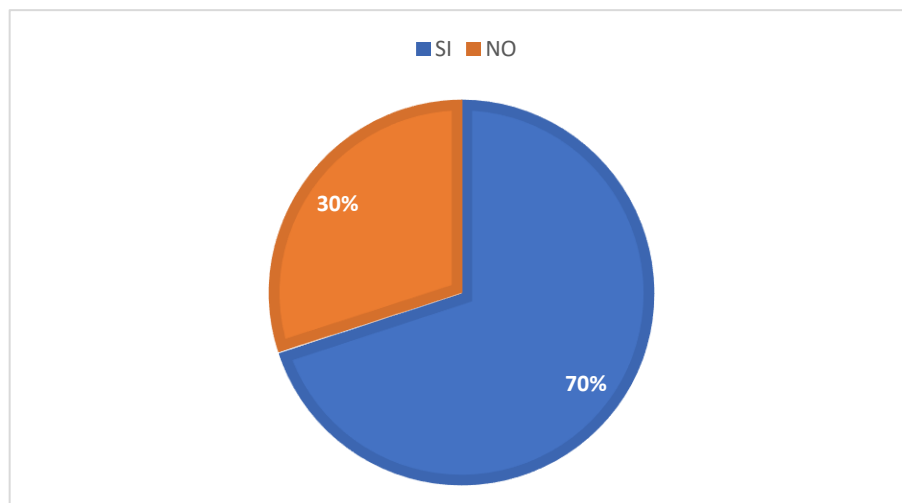


FIGLI

Donne accolte: 292

Non rilevato: 20

Base dato: **272**



L'elevata presenza di donne con figli, testimonia la gravità del fenomeno della violenza assistita, ove gli agiti violenti dell'uomo sulla propria compagna producono gravi conseguenze sui figli, i quali si trovano a vivere in contesti violenti e a fare esperienza di diverse forme di maltrattamento.

Donne accolte: 292

Non rilevato: 21

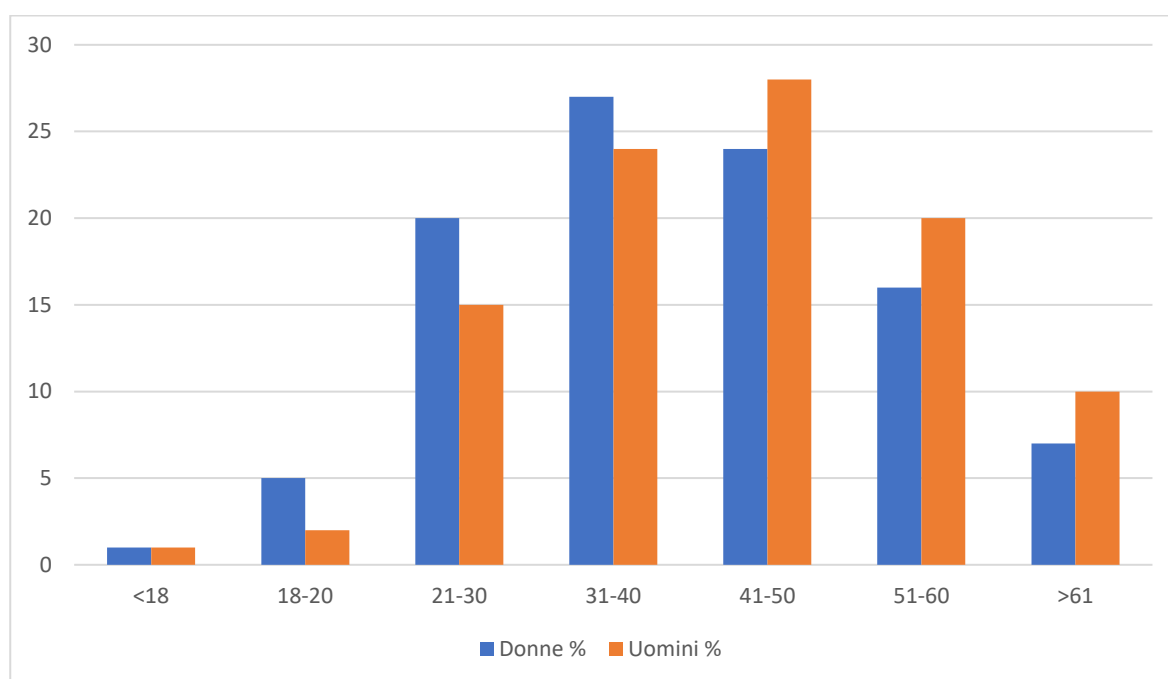
Base dato: **271**

Uomini autori delle violenze: 292

Non rilevato: 35

Base dato: **257**

Classe d'età	Donne %	Uomini %
< 18	1%	1%
18-20	5%	2%
21-30	20%	15%
31-40	27%	24%
41-50	24%	28%
51-60	16%	20%
>61	7%	10%
	100%	100%



Le classi di età più rappresentative (31-40 e 41-50) mostrano da una parte le difficoltà delle donne nella ricerca di un aiuto esterno per l'elaborazione della loro condizione di vittimizzazione, dall'altra indicano chiaramente i tentativi delle donne di cambiare in autonomia la loro condizione. Questa dinamica è tipica nelle situazioni di maltrattamento.

FONTI DI CONOSCENZA DELLA STRUTTURA

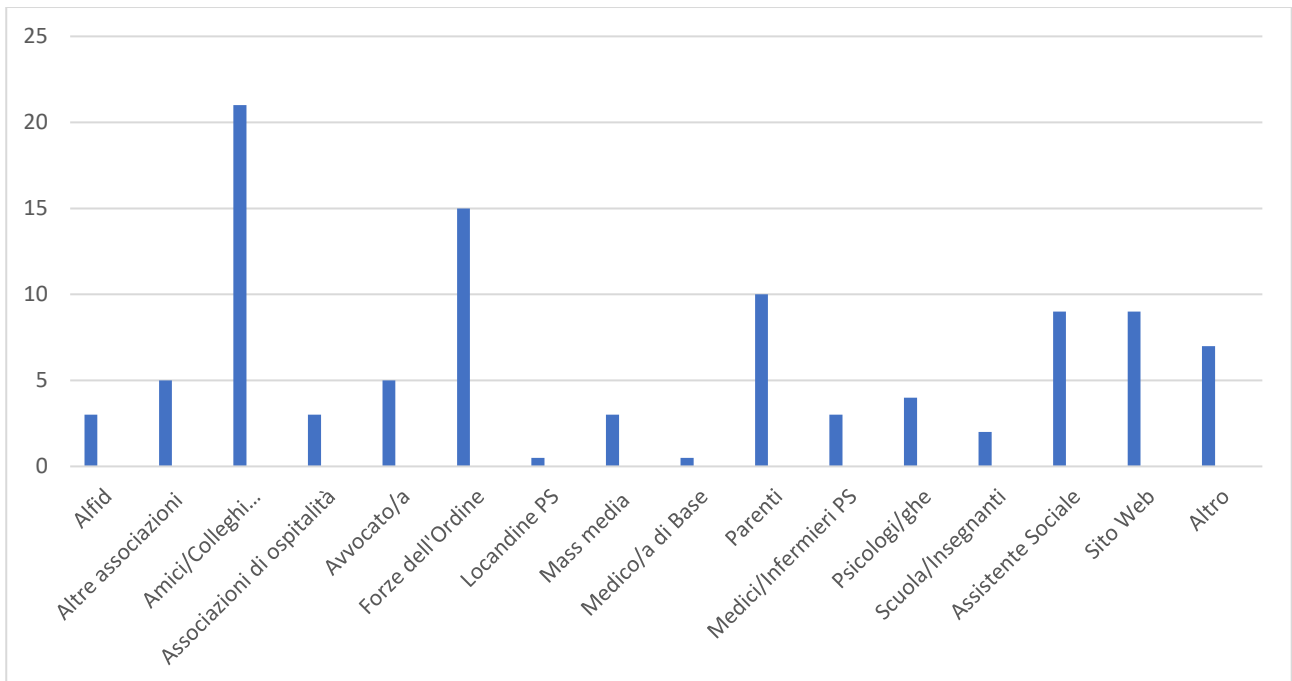
Donne accolte: 292

Non rivelato: 74

Base dato: **218**

Fonte conoscenza	%
Alfid	3%
Altre associazioni	5%
Amici/Colleghi...	21%
Associazioni di ospitalità	3%
Avvocato/a	5%
Forze dell'Ordine	15%
Locandine PS	0,5%
Mass media	3%
Medico/a di Base	0,5%
Parenti	10%
Medici/Infermieri PS	3%
Psicologi/ghe	4%
Scuola/Insegnanti	2%
Assistente Sociale	9%
Sito Web	9%
Altro	7%

100%

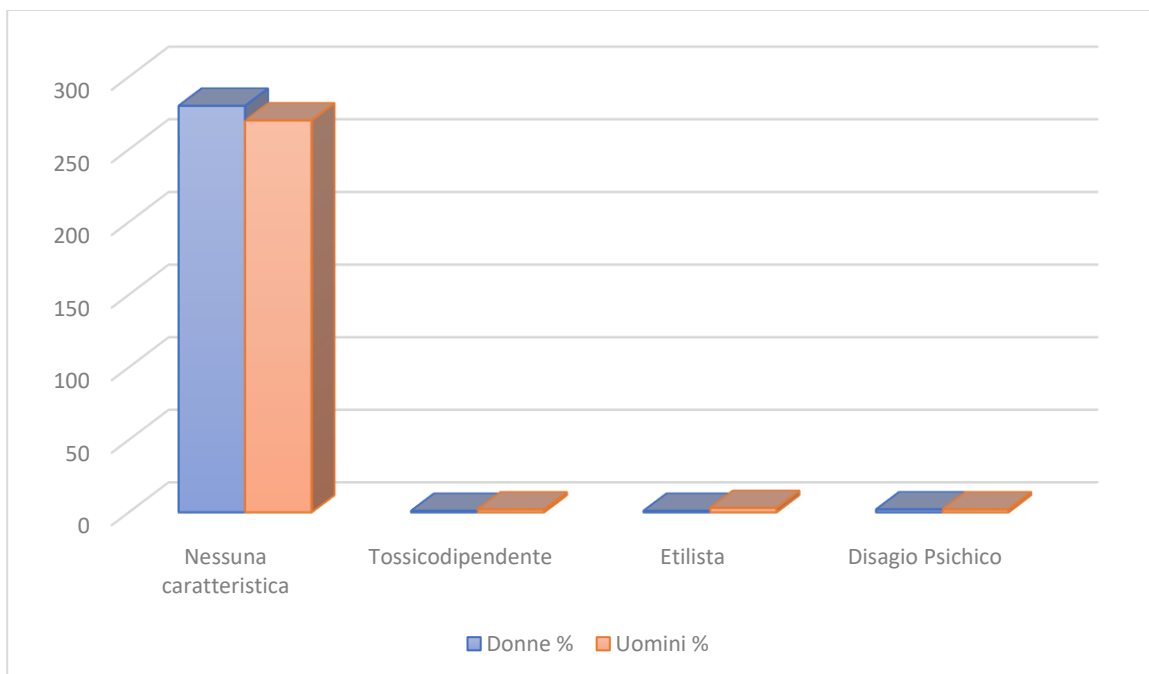


CARATTERISTICHE PSICOFISICHE:

Donne accolte: **292**

Uomini accolti: **292**

Caratteristiche psicofisiche	Donne %	Uomini %
Nessuna Caratteristica	96 %	93 %
Tossicodipendente	1 %	2 %
Etilista	1 %	3 %
Disagio Psicico	2 %	2 %
	100%	100%



Non si riscontra né fra le donne vittima di violenza né fra gli autori di reati nessuna significativa tipologia di disagio sociale o elementi caratterizzanti soggetti *borderline*.

SCOLARITA'

Donne accolte: 292

Non rilevato: 16

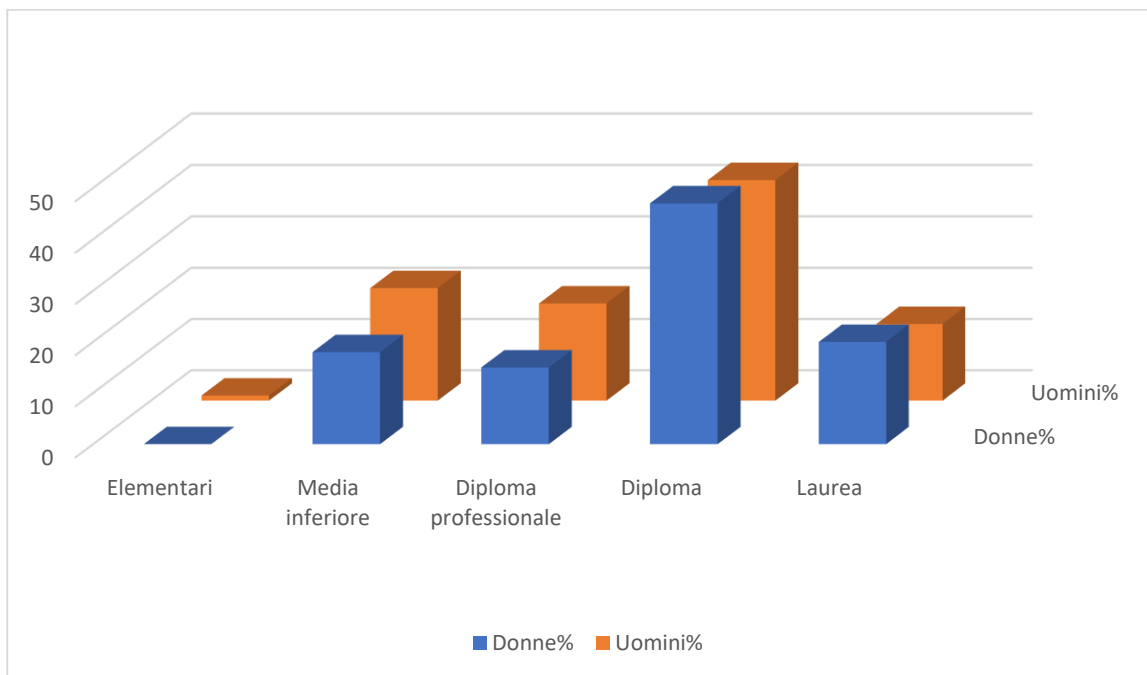
Base dato: **276**

Uomini autori delle Violenze: 292

Non rilevato: 34

Base dato: **259**

Titolo di studio	Donne %	Uomini %
Elementari	0 %	1 %
Medie inferiori	18 %	22 %
Formazione professionale	15 %	19 %
Diploma	47 %	43 %
Laurea	20 %	15 %
	100%	100%



Dal grafico appare evidente un livello di scolarizzazione elevato sia per gli autori delle violenze che per le donne che ne sono vittime. Il 58% degli uomini è in possesso di un diploma quinquennale o di una laurea, il 67% per quanto riguarda le donne. Questi dati aiutano a sfatare il parallelismo, percepito spesso come un dato oggettivo, fra violenza e marginalità sociale. La marginalità sociale come situazione nella quale è più facilmente riscontrabile la violenza sulle donne si rivela essere un pregiudizio culturale con effetti negativi sia sulla percezione di sé per le donne che subiscono violenza, sia nella lotta per riconoscere e contrastare il fenomeno. L'alta scolarità quindi NON mette al riparo dall'essere vittime di violenza e NON garantisce in nessun modo l'estraneità degli autori da questo tipo di reati.

CONDIZIONE PROFESSIONALE

Donne accolte: 292

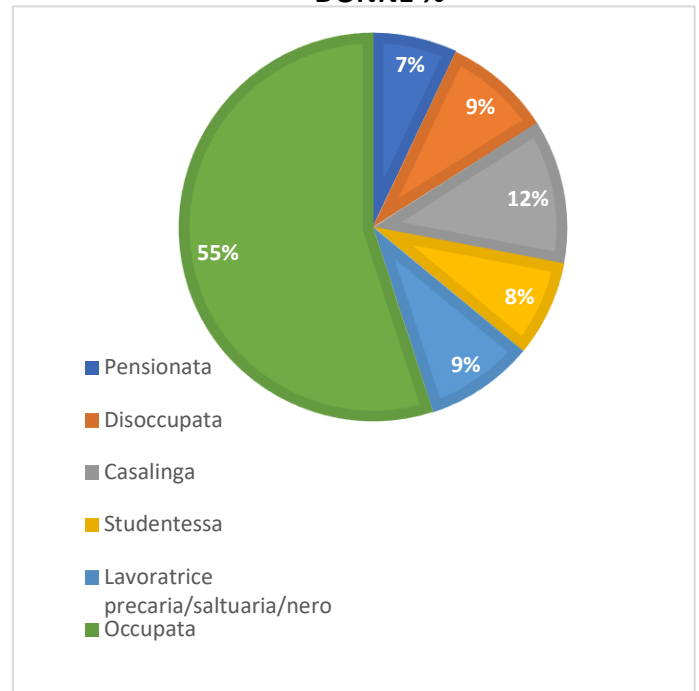
Non rilevato: 7

Base dato: **285**

Condizione professionale	Donne %
Pensionata	7%
Disoccupata	9%
Casalinga	12%
Studentessa	8%
Lavoratrice precaria/ saltuario/ nero	9%
Occupata	55%

100%

DONNE %



Uomini Autori delle violenze: 292

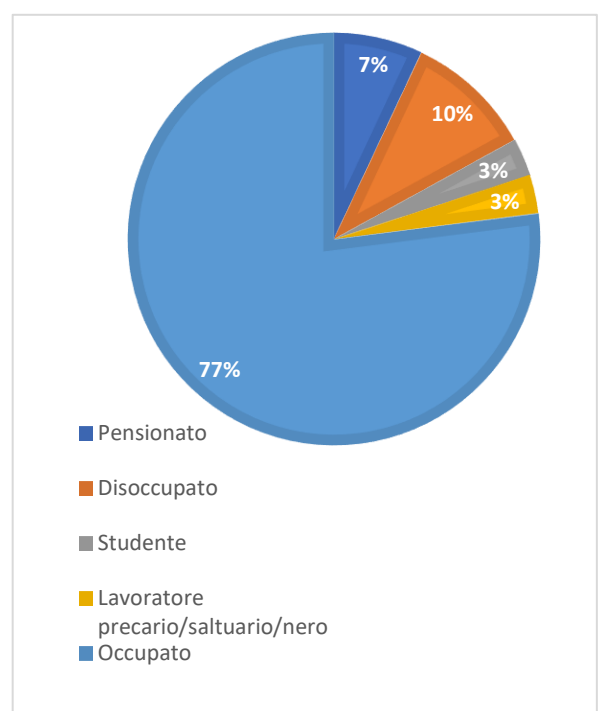
Non rilevato: 20

Base dato: **272**

Condizione professionale	Uomini %
Pensionato	7%
Disoccupato	10%
Studente	3%
Lavoratore precario/saltuario/nero	3%
Occupato	77%

100%

UOMINI%



Il 71% delle donne che si sono rivolte al Centro Antiviolenza è occupata o ha un reddito da pensione a fronte dell'87% degli uomini. Non si riscontra – fra gli autori o fra le vittime di agiti violenti- nessuna caratteristica di esclusione sociale.

PROFESSIONE:

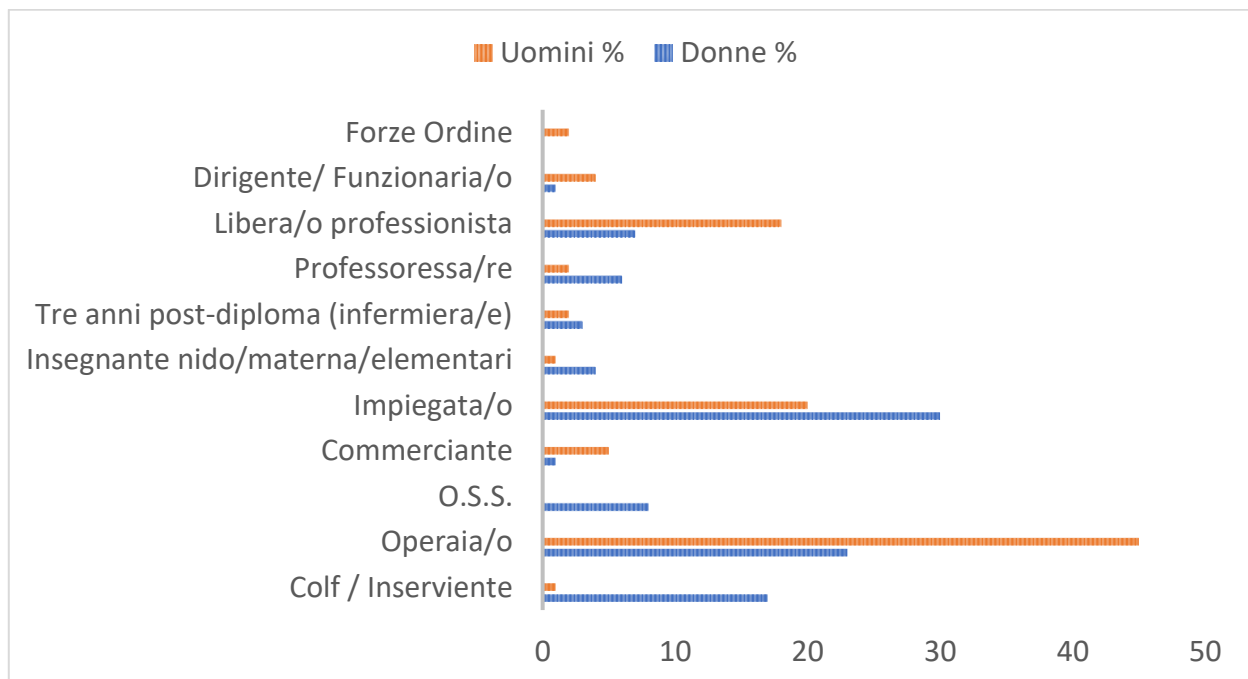
Donne occupate + lavoratrici saltuarie: 182

Base dato: 182

Uomini occupati + lavoratori saltuari: 218

Base dato: 218

Professione	Donne %	Uomini %
Colf / Inserviente	17%	1%
Operaia/o	23%	45%
O.S.S.	8%	0%
Commerciante	1%	5%
Impiegata/o	30%	20%
Insegnante nido/materna/elementari	4%	1%
Tre anni post-diploma (infermiera/e)	3%	2%
Professoressa/re	6%	2%
Libera/o professionista	7%	18%
Dirigente/ Funzionaria/o	1%	4%
Forze Ordine	0%	2%
	100%	100%



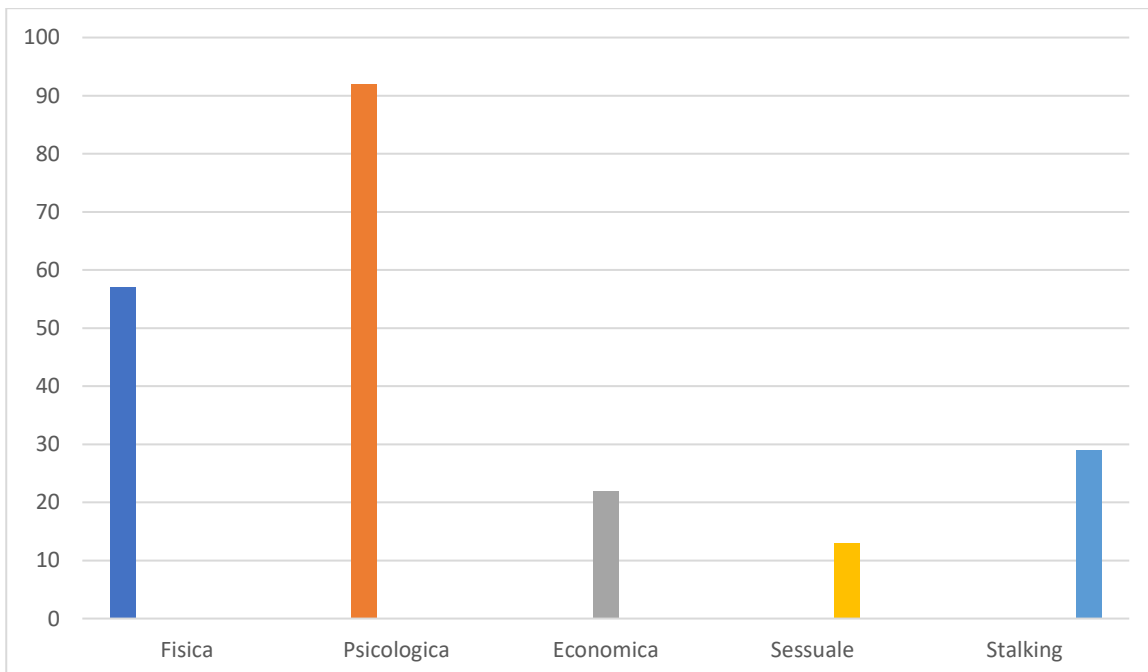
Il fenomeno sociale della violenza maschile sulle donne è trasversale a tutte le fasce sociali ed economiche della popolazione.

Gli autori delle violenze risultano essere uomini "insospettabili".

Elementi strutturali forti, quali l'occupazione e le alte professionalità ricoperte, non tutelano né salvaguardano dalla violenza.

Donne accolte: **292**

Tipologia della violenza	%
Fisica	57 %
Psicologica	92 %
Economica	22 %
Sessuale	13%
Stalking	29 %



Asservimento, potere e controllo della partner o della ex partner si manifestano in tutte le forme che la violenza domestica può assumere.

Il corpo e la vita della donna come proprietà maschile.

Violenze implicantì aggressioni fisiche e/o sessuali, sono riferite dal 70% delle donne accolte al Centro Antiviolenza.

L'elevata percentuale di violenza psicologica riferita dalle donne - 92% - mostra come questa tipologia di violenza plasmi la quasi totalità delle relazioni di intimità caratterizzate da asimmetria di potere fra i generi.

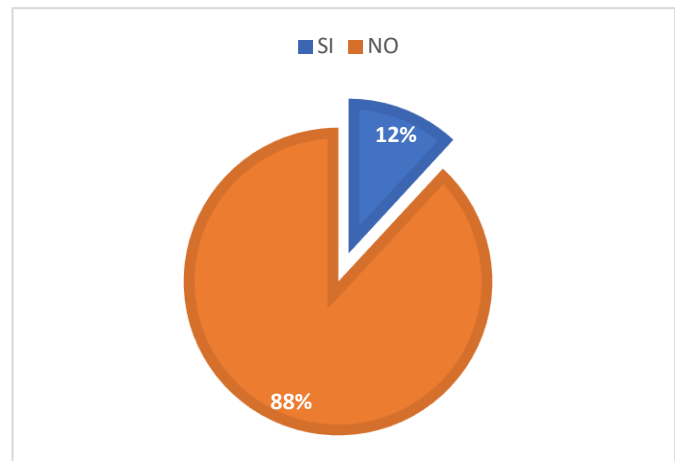
Subiscono stalking il 29% delle donne che si sono rivolte al Centro, dato che testimonia ulteriormente come l'allontanamento della donna dall'ex partner possa rivelarsi una situazione di elevato rischio e complessità.

DINAMICA DELLA RICERCA D'AIUTO:

FRUIZIONE DEL PRONTO SOCCORSO

Donne accolte: **292**

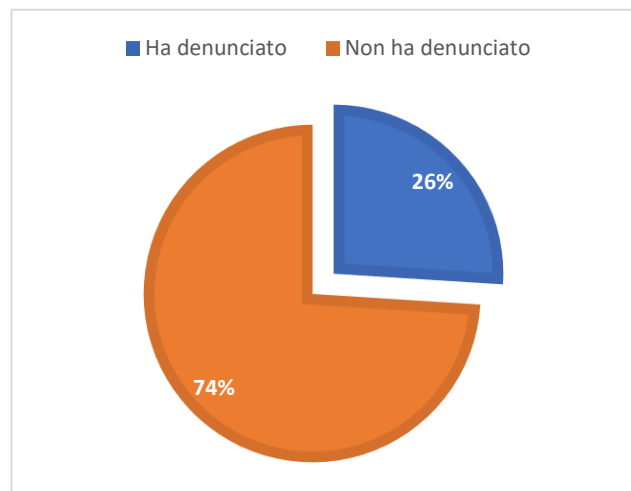
Rivolte al Pronto Soccorso	%
SI	12%
NO	88%
100%	



PROPENSIONE ALLA DENUNCIA

Donne accolte: **292**

Denunce	%
Ha denunciato	26%
Non ha denunciato	74%
100%	



Il terrore, il senso di impotenza, la vergogna, le risposte stereotipate, la percezione del biasimo sociale posto sulla vittima dei reati anziché sull'autore degli stessi possono inibire la richiesta di un aiuto.

Statisticamente più è stretto il legame con l'autore del reato, minore è la tendenza alla denuncia.

L'88% delle donne accolte al Centro non si sono mai rivolte al Pronto Soccorso e il 74% non ha denunciato.

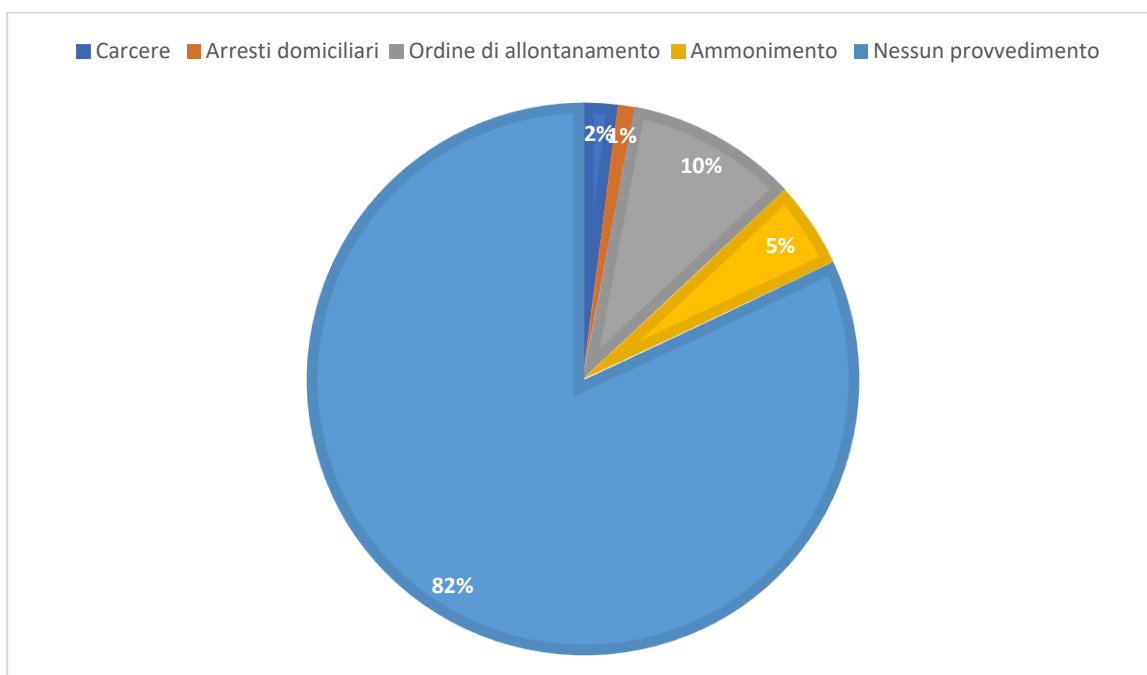
PROVVEDIMENTI GIUDIZIARI AUTORI DI VIOLENZA

Donne accolte che hanno denunciato: **76**

Uomini autori di violenza denunciati: **76**

Provvedimenti giudiziari	%
Carcere	2%
Arresti domiciliari	1%
Ordine di Allontanamento	10%
Ammonimento del Questore	5%
Nessun provvedimento	82%

100%



Nel 26% delle donne che hanno sporto denuncia/querela nei confronti del maltrattante solo il 10% ha ottenuto un ordine di allontanamento e il 5% un provvedimento amministrativo, quale è l'ammonimento. Delle 76 donne che hanno denunciato ben 62 non hanno ottenuto alcun provvedimento di tutela.

La vittimizzazione secondaria, chiaramente visibile dai dati sopra esposti, conferma la percezione di molte donne dell'inutilità di tali strumenti di protezione.